



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1601 del 25/10/2012

OGGETTO: PA151_B* Partinico - "Consolidamento del costone roccioso colle Cesarò - III stralcio" nel Comune di Partinico. CUP J89D15001780001 CIG 7671844DEF.
 Decreto di revoca della nomina RUP ing. Giuseppe Gallo e di contestuale nomina del sostituto geom. Lucio Lio.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Viato** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione



- del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";



Visto	il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
Considerato	che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
	il Decreto Commissoriale n. 1697 del 31/08/2021 recante "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs.



n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana” e relativi allegati;

Considerato che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compresa l'intervento individuato con il codice PA151_B*_Partinico - “Consolidamento del costone roccioso colle Cesarò - III stralcio” nel Comune di Partinico (PA) - CUP J89D15001780001 per un importo complessivo di € 855.927,85;

Vista la nota prot. 35347 del 15 giugno 2012, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha ritenuto opportuno, stante la presenza di criticità, di avvalersi di questo Ufficio per l'attuazione di alcuni progetti tra i quali l'intervento PA151_B*_Partinico - “Consolidamento del costone roccioso colle Cesarò - III stralcio” nel Comune di Partinico (PA);

Visto il Decreto Commissoriale n. 371 del 29.07.2015 con il quale l'ing. Nunzio Lo Grande, dipendente del Comune di Partinico è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

Vista la nota n° 987 del 02.02.2017 con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo ha trasmesso al DRA – Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, il Decreto Commissoriale n. 551 del 16.11.2015 di approvazione del progetto esecutivo in oggetto;

Visto il DDG n. 852 del 27.09.2017 registrato alla Corte dei Conti in data 23.10.2017 Reg. n.1-Fg. N.86 con cui è stato finanziato il progetto esecutivo codificato - PA151_B*_Partinico - “Consolidamento del costone roccioso colle Cesarò - III stralcio” nel Comune di Partinico (PA) - CUP J89D15001780001 per un importo complessivo di € 855.927,85, di cui di cui € 592.619,17 per lavori e € 17.795,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 263.308,68 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Vista la nota n° 6434 del 17.11.2017 con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo ha trasmesso al DRA – Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, il Decreto Commissoriale n. 815 del 17.11.2017 di presa atto del D.D.G. n. 852 del 27.09.2017;

Visto il Decreto a contrarre n. 1029 del 30.10.2018 dell'intervento PA151_B*_Partinico - “Consolidamento del costone roccioso colle Cesarò - III stralcio” nel Comune di Partinico (PA) - CUP J89D15001780001, approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP ed approvato in linea amministrativa, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato con Decreto Commissoriale n. 58 del 02.02.2017 e DDG. n. 852 del 27.09.2017;

Vista la lettera di invito per l'affidamento dei lavori prot. n° 7001 del 30.10.2018 con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo ha invitato alcuni Operatori Economici - individuati in base all'Elenco delle imprese pubblicato sul sito www.ucomidrogeosicilia.it, in possesso della qualificazione OS12B (classifica III e superiore), a far pervenire a questa stazione appaltante l'offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto;

Visto il Decreto di aggiudicazione efficace n. 659 del 20.05.2019 del Commissario di Governo con il quale si prende atto dell'approvazione proposta dal RUP in favore dell'operatore economico TECNOSYSTEM S.R.L.;

Visto il Contratto rep. n. 229 del 30/07/2019 registrato preso l'Ufficio delle Entrate - Ufficio Territoriale di Palermo 2 al n. 5370 del 30/07/2019, tra il Commissario di Governo e l'operatore economico TECNOSYSTEM S.R.L.;

Visto il Decreto n. 1229 del 10.09.2019 con il quale si è provveduto ad approvare il contratto d'appalto e a prendere atto del quadro economico post gara;

il successivo Decreto n. 1713 del 26.11.2019 con il quale si è provveduto a rettificare il quadro economico post-gara;

il Decreto Commissoriale n. 3 del 08/01/2020 con il quale si è proceduto alla revoca dell'incarico all'ing. Nunzio Lo Grande e contestualmente alla nomina dell'ing. Giuseppe Gallo;

la pec del 27.09.2022, con la quale il comune di Partinico ha trasmesso:

- il Decreto della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 12 del 14.09.2022, con la quale si è proceduto a revocare l'incarico di RUP all'ing. Giuseppe Gallo;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1260 del 23/09/2022 con la quale il Responsabile del "Settore 5 lavori Pubblici e Cura della Città" ha individuato il geom. Lucio Lio, dipendente del comune di Partinico, quale Responsabile Unico del procedimento in sostituzione dell'ing. Giuseppe Gallo;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dell'incarico conferito all'ing. Giuseppe Gallo e conferire l'incarico di RUP al geom. Lucio Lio;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014.,

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice PA151_B*_Partinico - "Consolidamento del costone roccioso colle Cesatò - III stralcio" è revocato l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento conferito all'ing. Giuseppe Gallo con Decreto Commissoriale n. 3 del 08/01/2020.
- Articolo 3** Di prendere atto e di confermare tutti i provvedimenti finora assunti dall'ing. Giuseppe Gallo, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento.
- Articolo 4** Di nominare Responsabile Unico del Procedimento il geom. Lucio Lio in servizio presso il Settore 5° Lavori Pubblici e Cura Della Città del comune di Partinico.
- Articolo 5**
 1. Al Responsabile del Procedimento incaricato sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario stabiliti con Decreto Commissoriale n. 1697 del 31/07/2021.
 2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma.
- Articolo 6** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al RUP, all'ARTA Dipartimento Ambiente Servizio 4, alla Commissione Straordinaria del Comune di Partinico, all'ing. Giuseppe Gallo, al Responsabile del settore 5° del comune di Partinico, all'Area Finanziaria e Contabile e all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



